

VITTORIO RAGONESI:

ATTIVITÀ UNIVERSITARIA

Specializzato all'Università in diritto amministrativo che ha insegnato per diversi anni all'Università "La Sapienza" di Roma.

È stato anche insegnante di diritto amministrativo presso l'Università "Tor Vergata" di Roma 2 nel master per professioni legali.

Autore di numerosi libri su questo argomento come: Manuale di diritto amministrativo; Diritto del commercio ; Codice di diritto del commercio; Istituzioni pubbliche ecc.

A livello internazionale, ha ricoperto per diversi anni la carica dapprima di membro e dopo di presidente del gruppo di diritto amministrativo del Consiglio d'Europa che ha emesso numerose raccomandazioni e un manuale sul diritto amministrativo europeo (L'amministrazione e voi).

ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

Giudice per diversi anni presso il Tribunale di Roma, dove si è specializzato in diritto civile e procedure fallimentari. Autore di un manuale sulla legge fallimentare.

Ha lavorato per sette anni presso l'ufficio legislativo del Ministero della Giustizia, dove ha seguito, anche a livello internazionale, diverse questioni nei settori del diritto civile e amministrativo come le procedure amministrative, il diritto delle società e il diritto d'autore.

Giudice della Corte Suprema di Cassazione dal 1997 al febbraio 2017, assegnato alla prima sezione civile che include nella sua competenza proprietà intellettuale, concorrenza sleale, diritto societario e diritto

amministrativo. In particolare, si è occupato di casi riguardanti fallimento, diritto amministrativo e proprietà intellettuale .

E' stato successivamente fino ad ottobre 2021 giudice onorario della Corte Suprema applicato alla sezione tributaria partecipando a due udienze mensili.

E' attualmente presidente del Tribunale speciale incaricato dei ricorsi contro le decisioni dell'Ufficio brevetti e marchi .

E' altresì presidente della quarta sezione della Commissione tributaria di primo grado.

ATTIVITÀ IN MATERIA DI PROPRIETÀ INTELLETTUALE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

Consigliere legale del Ministero degli Affari Esteri italiano per la proprietà intellettuale dal 1997 al 2017.

È presidente della Commissione giudiziaria del Ministero dello sviluppo competente a decidere in merito al ricorso contro il rifiuto di fornire marchi, brevetti e design emessi dal Ministero dello sviluppo italiano e all'opposizione alla registrazione dei marchi.

È stato membro del Comitato consultivo per il copyright del Ministero della Cultura.

Rappresenta l'Italia da più di venticinque anni in vari organismi internazionali e comitati dell'Unione europea, occupandosi di questioni legali e politiche riguardanti in particolare la proprietà intellettuale,

compresi i comitati del Consiglio d'Europa, dell'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale (8 agenzie delle Nazioni unite) e dell'OCSE.

In ambito OMPI è stato presidente del comitato permanente per i brevetti (SCP), ed è delegato italiano sia nel comitato permanente per il diritto d'autore e diritti connessi (SCCR) sia nel comitato intergovernativo (IGC), che si occupa della protezione delle risorse genetiche, conoscenze tradizionali ed espressioni culturali tradizionali (folklore).

Ha partecipato alla conferenza diplomatica di Ginevra nel 1996, dove sono stati adottati due nuovi trattati (WCT - WPPT) sul diritto d'autore, alla conferenza diplomatica di Ginevra del 2000 sull'audiovisivo, e ha partecipato anche alla conferenza diplomatica di Singapore del 2006 che ha adottato un nuovo trattato sui marchi. Nel 2013 ha partecipato alla conferenza diplomatica di Marrakech che ha adottato il trattato di Marrakech per le eccezioni al diritto d'autore nei confronti di ipovedenti.

Membro dal 1992 della delegazione italiana che ha partecipato alla negoziazione di direttive e regolamenti su diritti d'autore, marchi e brevetti nell'Unione Europea. In particolare ha partecipato ai primi negoziati nel gruppo di esperti del Consiglio per la creazione del Tribunale europeo dei brevetti.

Il dott. Ragonesi è stato anche, durante le presidenze italiane, presidente dei gruppi di lavoro su diritti d'autore e PI del Consiglio dei ministri dell'Unione europea nel 1996, nel 2003 e nel 2014.

Membro della delegazione italiana che ha partecipato nel periodo 1995-1997 alla negoziazione dell'accordo multilaterale sugli investimenti dell'OCSE.

E' attualmente esperto del Ministero della Cultura per il diritto d'autore
È autore di numerosi articoli e libri sull'IP.

Ha inoltre partecipato ai progetti di gemellaggio della UE in Turchia nel
2007 , 2017e 2018, in Albania 2012-2013, in Azerbaigian 2011-2013, in
Armenia 2014, in Kosovo 2014, in Ucraina 2015 e in Macedonia 2016.